



ORDINANZA N° 23/2026/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Porto di Crotona Molo Sottoflutti - Autorizzazione all'esecuzione da parte della società Metal Carpenteria S.r.l. - concessionaria di area marittima della superficie complessiva di mq. 37.000 circa - prove di carico su plinti, prove su piastra statiche e dinamiche, al fine di certificare la portanza della banchina portuale esistente.
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI** in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. a) in combinato disposto, con il l'art. 59, punto 10), del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, parte marittima, emanato con D.P.R. 15/02/1952 n. 328, in base ai quali competono all'Autorità di Sistema Portuale, i poteri di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 287 del 12.11.2025 con il quale l'Avv. Paolo Piacenza è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 138/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f. I Dott. Pasquale Faraone;
- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;

VISTO l'art. 27, comma 3, della L. 84/94 e s.m.i., il quale stabilisce che i piani regolatori portuali vigenti alla data di entrata in vigore della suddetta Legge conservano efficacia fino al loro aggiornamento, da effettuarsi secondo le disposizioni di cui all'art. 5;

VISTO che con istanza del 30 aprile 2026, assunta a protocollo generale di questa Autorità al numero 14063/E/2026 del 05.05.2026, la società concessionaria di cui all'Atto formale decennale n. 20/2024 del 10.09.2024 e n. 35/2025 del 28.10.205 Metal Carpenteria S.r.l. ha avanzato richiesta per autorizzazione a poter effettuare ed eseguire, a propria cura e spese, prove di carico su plinti, prove penetrometriche pesanti DPSH e prove su piastra statiche e dinamiche, nei punti individuati nell'elaborato tecnico allegato e rubricato "Planimetria punti di indagine", per certificare le caratteristiche di portanza della banchina portuale esistente;

CONSIDERATO che:

- la Metal Carpenteria srl, azienda metalmeccanica fondata nel 1975, sta sviluppando un piano di sviluppo finalizzato all'ampliamento del proprio portafoglio clienti;
- in quest'ottica ha consolidato un rapporto lavorativo con una multinazionale specializzata nel campo della realizzazione degli impianti per la produzione e trattamento di gas che alla luce degli scenari globali sta diventando una attività strategica;
- il piano di sviluppo è incentrato sulla realizzazione di strutture metalliche per impianti del tipo plug and play. Le dimensioni di questi impianti sono tali per cui la loro realizzazione deve essere finalizzata in un'area portuale per consentirne poi il trasporto a destinazione a mezzo di trasporti navali dedicati;
- gli insediamenti industriali previsti non alterano i volumi, le superfici e le sagome delle opere esistenti;
- le strutture temporanee realizzate nell'area in concessione, utilizzate per l'assemblaggio degli elementi trasportati, sono appoggiate su plinti in calcestruzzo, a loro volta appoggiate su pavimentazione di banchina;
- in data 18 Febbraio 2025 sono state già eseguite, nell'area oggetto di richiesta di ampliamento, n. 2 prove di carico su piastra, nella Area A come richiesto, di cui si allega il report, i cui risultati garantiscono la tenuta dell'infrastruttura portuale;

VISTA l'esigenza di poter sviluppare in futuro altri progetti, di diversa dimensione, forma e peso, di strutture metalliche per impianti del tipo plug and play., senza alterare i volumi, le superfici e le sagome delle opere esistenti;

CONSIDERATA la Relazione Tecnica descrittiva degli interventi in esecuzione, presentata a corredo della summenzionata istanza, e recante individuazione, attraverso stralcio planimetrico, dei punti di indagine e prova, all'interno dell'area di interesse, dove verranno eseguiti i sondaggi, nonché le metodiche utilizzate nella campagna di indagine;

RILEVATO come, gli esiti delle indagini acquisiranno, per quel tratto di banchina portuale del Molo Sottoflutti del Porto di Crotona, uno specifico valore per la società Metal Carpenteria S.r.l. in funzione della gestione e conduzione dell'indice

concessorio formalizzato dagli Atti citati, per comprendere quale zona della medesima banchina potrà essere utilizzata per installazioni produttive;

CONSIDERATO che, i siti interessati dalle attività di prova ed indagine risultano già ampiamente cantierizzati e segnalati al fine di prevenire ed evitare eventuali rischi inerenti la circolazione in ambito portuale poichè trattasi di superfici di demanio marittimo portuali ricomprese nella perimetrazione dell'indice concessorio della Metal Carpenteria S.r.l.;

ASSUNTO che, peraltro, le risultanze di dette indagini sulla banchina portuale anzidetta acquisiranno valore anche per questa Autorità, in funzione della tenuta e stabilità dell'infrastruttura portuale;

CONSIDERATO che l'esecuzione di dette indagini e prove su rappresentate non comporterà la temporanea occupazione di spazio demaniale marittimo, determinando potenziali interferenze con l'utenza demaniale portuale presente in situ poichè trattasi di superfici di demanio marittimo portuali ricomprese nella perimetrazione dell'indice concessorio della Metal Carpenteria S.r.l.;

PRESO ATTO che questa Autorità, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera a) della L. 84/1994 e s.m.i., in combinato disposto, con l'articolo 59, punto 10, del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, parte marittima, emanato con D.P.R. 15/02/1952 n. 238, ha poteri di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza in ambito portuale;

CONSIDERATO pertanto, necessario, provvedere all'adozione di ogni misura amministrativa di competenza di questa AdSP in relazione alle aree demaniali marittime rientranti nella propria circoscrizione territoriale, mediante apposito provvedimento ordinatorio, anche a tutela della pubblica e privata incolumità nelle aree portuali;

RITENUTO di non ravvisare, all'attualità, motivi ostativi all'emissione di un provvedimento ordinatorio che autorizzi e consenta lo svolgimento di attività di sondaggio e prova di particolare rilevanza, valore e specificità (portanza e tenuta) per la banchina portuale;

CONSIDERATO che nulla osta ai fini demaniali marittimi alla temporanea e circoscritta destinazione, per le finalità di pubblico interesse qui distinte, delle suddette aree, ad ospitare i veicoli, le attrezzature e le installazioni e le risorse umane destinate all'esecuzione delle indagine di cui è parola, anche perchè già in concessione demaniale alla società istante;

CONSIDERATO che la validità temporale della presente Ordinanza è correlata e commisurata alla durata delle attività di esecuzione delle suddette indagini;

VISTO che gli Allegati rubricati "istanza Metal Carpenteria S.r.l." e "Planimetria punti di indagine" sono da considerarsi come parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;

VISTO l'articolo 59, numero 10 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione che stabilisce che l'Autorità competente, con propria Ordinanza pubblicata all'albo dell'ufficio, regola tutto quanto concerne la polizia e la sicurezza dei porti e delle aree limitrofe, nonché le varie attività che ivi si esercitano;

VISTE le Circolari n. 90 - prot. DEM2A 2914 del 22/07/1999 e n. 99 - prot. DEM2A 1090 del 15/05/2000 emesse dal Ministero di Trasporti e della Navigazione;

- VISTO** il Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera del Comitato Portuale n. 136/2020 in data 30.04.2020, fruibile sul sito istituzionale dell'Autorità all'indirizzo www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti;
- IN VIRTU'** dei poteri conferiteGli dalla legge 84/1994 e s.m.i., nonché dal Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile n. 257 del 18/06/2021;
- VISTO** l'art. 6, comma 4, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce alle AdSP poteri di ordinanza nelle materie ivi indicate;
- VISTO** l'articolo 8, comma 3, lettera h) della L.,. 28/1/1994 e s.m.i.;
- VISTO** altresì l'art. 8, comma 3, lett. m) della L. 28/1/94, n. 84 e s.m.i.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;
- SU PROPOSTA** del RUP Dott. Vincenzo Arcuri, Quadro A) Responsabile dell'Ufficio Amministrativo Decentrato di Crotona e del Dirigente dell'Area Uffici Amministrativi Decentrati che attesta la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;
- SENTITO** il Segretario Generale F.f., Dott. Pasquale Faraone;

RENDE NOTO

che a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento e con termine perentorio entro e non oltre il 30 giugno 2026, la società Metal Carpenteria S.r.l. con sede in Crotona alla Via Avogadro, Zona Industriale, P.IVA 00204210793, concessionaria ex di cui all'Atto formale decennale n. 20/2024 del 10.09.2024 e n. 35/2025 del 28.10.2025 effettuerà poter effettuare ed eseguire, a propria cura e spese, prove di carico su plinti, prove penetrometriche pesanti DPSH e prove su piastra statiche e dinamiche, nei punti individuati nell'elaborato tecnico allegato e rubricato "Planimetria punti di indagine", per certificare le caratteristiche di portanza della banchina portuale esistente;

E' FATTO OBBLIGO

Alla società Metal Carpenteria S.r.l., titolare degli indici concessori di cui è premessa, nei giorni e nelle aree portuali indicate nell'allegato rubricato "Planimetria punti di indagine" far rispettare, a chiunque abbia idoneo titolo ad accedere presso dette aree, idonee distanze di sicurezza dai punti predetti. A tal fine dovrà essere assicurata ogni cautela suggerita dalla diligenza e dovranno osservarsi, altresì, le indicazioni impartite dal personale incaricato di garantire la sicurezza delle operazioni, incluso il personale addetto messo a disposizione dalla Metal Carpenteria S.r.l.

È VIETATO

durante le fasi di esecuzione delle prove ed indagini l'accesso, il transito e la sosta di persone e di qualsiasi tipo di veicolo non in possesso di idoneo titolo di accesso presso dette aree demaniali marittime portuale di Crotona, molo sottoflutti, nel tratto di banchina distinto nella allegata planimetria ed in concessione alla Metal Carpenteria S.r.l.

ORDINA

ART.1 PROVE E SONDAGGI

La Società Metal Carpenteria S.r.l. dovrà provvedere alla:

- rilevazione in campo dello stato di fatto dei luoghi oggetto delle attività di indagine con uno stato di fatto delle aree di intervento prima dell'inizio dei sondaggi previsti;
- realizzazione della recinzione perimetrale delle superfici oggetto di indagine, per come distinte nella planimetria allegata;
- ripristino dei luoghi di lavoro;

ART. 2 PRESCRIZIONI

La società Metal Carpenteria S.r.l. dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) Sull'area demaniale in argomento dovranno essere effettuati solo i lavori indicati nella relazione tecnica in premessa citata;
- b) Affidare, eventualmente, i lavori da effettuare ad operatori economici appositamente autorizzati dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ai sensi dell'art. 68. del Codice della Navigazione (Modello S);
- c) Assicurarsi che la società esecutrice svolga le attività solo nelle ore diurne;
- d) Assumere tutte le responsabilità connesse al Datore di lavoro per come definito dall'articolo 2 comma 1, lett. b) del citato D.Lvo n. 81/2008 e s.m.i., con particolare riguardo al Capo 111A Sezione IA della citata legge delegata;
- e) Rispettare le norme in materia urbanistica, di edilizia in zona sismica di cui alla Legge n. 64/74, del D. M. 16/1/96, tutela ambientale antinquinamento e, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti;
- f) Rispettare le disposizioni e i relativi adempimenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.L. n. 81/2008 e s.m.i.;
- g) Realizzare ogni accorgimento al fine di evitare inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- h) Assicurarsi che durante il corso dei lavori, l'impresa esecutrice non dovrà intralciare il transito ed apporrà, in siti idonei, sull'area demaniale in argomento, appositi segnali di prescrizione diurni e notturni onde evitare infortuni e danni a persone e cose che resteranno ad esclusivo carico e colpa della ditta concessionaria;
- i) assicurarsi che la ditta esecutrice dei lavori operi ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'effettuazione dei lavori da eseguire possa derivare pregiudizio al normale uso delle superfici demaniali marittime;
- l) a lavori ultimati, dovrà trasmettere all'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ed alla Capitaneria di Porto di Crotone l'apposito report fotografico dello stato dei luoghi;
- m) le attività di indagine, dovranno essere eseguiti sotto la responsabilità del Direttore dei Lavori/Cantiere, nominato dal concessionario e il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ed alla Capitaneria di Porto di Crotone;

ART. 3 IMPRESA AFFIDATARIA (Metal Carpenteria S.r.l.)

Al riguardo, occorre chiarire che l'art. 89 del d. lgs. n. 81/2008 distingue tra impresa esecutrice ed impresa affidataria dei lavori. Definisce la prima come quell'impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali, ma attribuisce alla seconda un ruolo preminente nell'esecuzione dei lavori, demandando poi agli artt. 95, 96 e 97 la definizione di differenti obblighi di rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza.

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice è tenuto all'adempimento delle misure generali di tutela previste dall'art. 95 del Testo Unico, che risultano definite sia con riferimento alle misure generali previste dall'art. 15, sia alle misure particolari relative al cantiere. A detti obblighi si aggiungono poi quelli previsti dall'art. 96 (che competono ai datori di lavoro dell'impresa affidataria e dell'impresa esecutrice), tra i quali assume specifica rilevanza, accanto agli adempimenti concreti quali l'obbligo di adeguato accatastamento dei materiali, di rimozione di quelli pericolosi e di stoccaggio ed evacuazione dei detriti e delle macerie, quello fondamentale di redazione del piano operativo di sicurezza.

In particolare, l'art. 97 attribuisce al datore di lavoro dell'impresa affidataria il compito generale di verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni derivanti dall'esecuzione di lavori in appalto (art.26 Testo Unico). Al datore di lavoro dell'impresa affidataria compete, altresì, il coordinamento degli interventi gravanti sull'impresa esecutrice (artt. 95 e 96) e la verifica della congruenza del piano operativo di sicurezza predisposto dall'impresa esecutrice.

ART. 4 OBBLIGHI DELL'IMPRESA ESECUTRICE (eventuale)

L'impresa esecutrice è obbligata allo scrupoloso rispetto della pertinente legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro avuto particolare riguardo al D.Lvo 81/2008 come successivamente modificato ed integrato.

La Società dovrà essere in possesso di mezzi ed attrezzature regolarmente sottoposte a verifiche periodiche, le cui modalità e le procedure tecniche delle verifiche, seguono il regime giuridico corrispondente a quello in base al quale l'attrezzatura ed i mezzi sono stati costruiti e messi in servizio; inoltre, il personale dipendente, dovrà essere dotato di capacità ed attitudini tecnico-professionali adeguate a svolgere l'attività per la quale si intende svolgere.

Dovrà essere effettuata la valutazione dei rischi come previsto dal Decreto Legislativo 81/08 (noto come Testo Unico sulla Sicurezza del lavoro) e successive integrazioni e tenuto conto di quanto previsto ed applicabile il Decreto Legislativo 272/99.

ART. 5 DIRETTORE DEI LAVORI/CANTIERE

Il direttore dei lavori/cantiere provvede a:

1. dirigere e controllare sotto l'aspetto tecnico, contabile ed amministrativo, per conto della committenza, la corretta esecuzione delle attività di indagine, nel rispetto del contratto d'appalto e dei suoi allegati;
2. curare che i sondaggi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
3. verificare il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
4. non interferire nell'operato del coordinatore per l'esecuzione;
5. sospendere i sondaggi su ordine del committente o del responsabile dei lavori;

ART. 6 MANLEVA

La società Metal Carpenteria S.r.l. e l'eventuale affidataria delle attività di esecuzione delle indagini e prove risponderanno di ogni rischio e danno, diretto ed indiretto, a persone e/o a cose derivante o comunque conseguente alla messa a disposizione delle aree demaniali marittime portuali, ed all'esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza, con l'impegno ad ottenere e porre in essere, anche sotto il profilo autorizzativo, concessorio e di permessi, tutto quanto necessario ad operare nel rispetto della normativa vigente e con particolare ma non esclusivo riferimento alle disposizioni statali normative ed amministrative in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio, security, ecc., in ordine alla corretta gestione delle aree demaniali marittime messe a disposizione ed all'esercizio delle attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza.

L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si intende completamente manlevata da ogni molestia ed azione che potesse essere promossa da terzi in dipendenza della presente autorizzazione, restando la società Metal Carpenteria S.r.l. direttamente responsabile di ogni danno, diretto o indiretto, che dovesse verificarsi per effetto della presente sul demanio marittimo e verso terzi.

ART. 7 NORME FINALI

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza;

ART. 8 SANZIONI

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

ART. 9 PUBBLICAZIONE ED ESECUZIONE

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che sarà pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, sarà affissa all'albo d'ufficio della Capitaneria di Porto di Crotona.

ART.10 ENTRATA IN VIGORE

La presente Ordinanza entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

Gioia Tauro, 10/06/2026.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA UFFICI AMMINISTRATIVI DECENTRATI
Arch. Giuseppe CARDONA

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
Avv. Paolo Piacenza